

SOSTENIBILITÀ/ Se sappiamo farla, impariamo a raccontarla. Storie di successo (e insuccesso)

Economy

MODELLI. OPPORTUNITÀ. SOLUZIONI.

www.economymagazine.it

Giugno 2022 Euro 3,50



CAMBIAMO LA CATENA

Le forniture dall'Asia sono diventate inaffidabili, la Vecchia Europa riporta in casa le filiere



SMART-WORKING, LA VIA ITALIANA È IL FAI-DA-TE

Lo rivendicano il 58% dei lavoratori dipendenti, le imprese procedono in ordine sparso ma lo usano tutte



«RISK-SHARING PER L'UE»
Marcello Minenna (Dogane): «Serve una deglobalizzazione intelligente»



I PIANI DI 24 ORE BS

Manuel Mandelli: «Siamo link tra le vocazioni e il successo»

LA LOMBARDIA ATTIRA

Dall'estero 5 miliardi in 5 anni con "Invest in Lombardy"

«PIÙ BIT CONTRO LE MAFIE»

Cafiero De Raho: «Incrociare i dati per scoprire le connessioni»

«SFIDA PER LE POLIZZE»

Pichetto Fratin: «Agli assicuratori un ruolo chiave per la ripresa»

MA ANCHE IL SUD PIACE

I sorprendenti risultati dello studio Cesdim e Srm (Intesa)

MODELLO LOCOMOTIVA

Negli ultimi cinque anni la Lombardia è riuscita ad attrarre oltre 5 miliardi di investimenti esteri per 296 progetti sui 705 nazionali. L'assessore Guidesi all'Invest in Lombardy Forum: «Vietato fermarsi ora»



di Lorenzo Nicolao

Territorio, investimenti, conferme e rilancio. Il 18 maggio a Palazzo Lombardia a Milano, sotto una nuova veste dopo due anni di pandemia, è tornato in presenza il forum organizzato dal progetto regionale **Invest in Lombardy**, una riflessione complessiva sul posizionamento della Lombardia per l'attrattività degli investimenti stranieri in un contesto nazionale e internazionale che negli ultimi 24 mesi ha conosciuto vere e proprie sfide, come la pandemia e le problematiche sollevate dal conflitto in Ucraina. La tavola rotonda, proposta per presentare le attività del cosiddetto "modello lombardo" raccogliendo esperienze e competenze di diversi soggetti, ha fornito un contributo nell'obiettivo comune di raccontare prassi e strumenti e al contempo rafforzare strategie e iniziative a supporto dei territori per essere

ATTRACT MONITORA LE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO SUL TERRITORIO LOMBARDO ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEI COMUNI

sempre più competitivi nell'attrarre risorse, progetti, imprese, talenti. Di questo sforzo comune sono stati protagonisti negli ultimi anni la **Direzione generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia**, ispiratore di Invest in Lombardy da oltre un decennio, Promos Italia e Unioncamere Lombardia, che hanno supportato operativamente la realizzazione delle attività del progetto grazie a una propria assistenza tecnica dedicata. Il dibattito ha così coinvolto attori pubblici, imprese e soggetti privati, che contribuiscono alla crescita del territorio, per ripercorrere le tappe di quello che è stato fatto in un periodo tanto mutevole, confermando, attraverso i dati, quanto uno sforzo istituzionale possa essere ricompensato nel tempo da risultati concreti. Tra i numeri più significativi, gli oltre 5 miliardi di investimenti negli ultimi 5 anni (dall'ini-



76
COOP ITALIA
COSÌ IL PRIVATE LABEL
GUIDA LA RIVOLUZIONE



78
ARTISA GROUP
VISIONI IMMOBILIARI
DAL PROSSIMO FUTURO



80
DEDA GROUP
DALLO SCAFFALE AL BIT
E RITORNO (SULL'INVESTIMENTO)



84
AUTICON
QUELLA DIVERSITÀ
CHE FA BENE AL BUSINESS



85
ON CHARGE
SE LO SHARING
DIVENTA "ALL INCLUSIVE"

STORY-LEARNING

zio del 2018 a febbraio 2022) che rendono, o meglio confermano, la Lombardia come la regione più attrattiva d'Italia. I progetti di investimento nella regione sono un trend crescente e si attestano oggi a 296, per un dato nazionale complessivo pari a 705. Nel 2018 queste iniziative erano 59, nel 2021 se ne contavano invece 86, con un'unica diminuzione, nel numero dei progetti ma non del valore degli stessi, registrata in piena emergenza sanitaria. Basti pensare che, sulla base di dati elaborati anche dal Financial Times, il giro d'affari in questo ambito è stato lo scorso anno di 1,78 miliardi di euro rispetto a 1,28 miliardi di euro del 2019. Numeri che si riflettono anche sui posti di lavoro creati, con un indotto che ha generato 13.673 nuove posizioni.

Questa congiunzione positiva è però tutt'altro che fortuita, dal momento che quanto viene raccolto oggi è stato seminato in oltre un decennio di vita di un'iniziativa come Invest in Lombardy, costante spunto per un dialogo proficuo tra il settore pubblico e quello privato per la visibilità internazionale del territorio, finalizzato al creare le migliori condizioni a supporto dell'attrattività del territorio lombardo e degli investimenti. L'opportunità,



in sintesi, di godere di un percorso chiaro e definito per valorizzare le risorse in un contesto che sappia venire incontro alle esigenze di un investitore straniero. Tra le misure regionali concrete che da qualche anno guar-

dano a questo fine, **AttrAct**, uno strumento che individua costantemente le opportunità insediative e di investimento sul territorio lombardo attraverso un coinvolgimento continuo dei Comuni, così da presentare agli investitori in tempi brevi offerte ampie e strutturate, anche come leva per la ripresa so-

cio-economica post pandemica, e **Arest**, che con una dotazione economica di 75 milioni di euro ha l'obiettivo di incentivare la realizzazione di nuove opere, interventi e servizi di carattere pubblico che accompagnino e facili-

ACCELERAZIONE DIGITALE: 14 MILIONI PER LE IMPRESE

Le sfide del presente pongono a ogni forma di business una sfida legata alla transizione tecnologica, perché l'innovazione, durante la pandemia e alla luce di quanto sta accadendo in Ucraina, ha fatto e fa tuttora la differenza nell'ambito economico, tra un'azienda che soccombe di fronte alla crisi e un'altra che invece è riuscita a rilanciarsi. Questo fenomeno già nei mesi scorsi non è sfuggito alla Regione Lombardia e alle Camere di Commercio lombarde, che con un bando hanno stanziato 14 milioni di euro per tutte le micro, piccole e medie imprese, in totale 1.382 (599 specializzate nel commercio online), che hanno aderito alla misura Digital Business per E-Commerce e Voucher digitali. Questa iniziativa testimonia l'impegno istituzionale a sostegno della transizione tecnologica per tutelare il contesto economico territoriale. «Numeri importanti - ha detto l'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi - che testimoniano quanto le imprese abbiano apprezzato lo sforzo di Regione Lombardia e Unioncamere Lombarde. Dopo aver verificato il grande interesse per l'iniziativa abbiamo deciso di aumentare l'investimento economico per dare la possibilità al maggior numero di aziende di beneficiare di questa opportunità».

L'incentivo di istituzioni consapevoli del grande cambiamento in atto valorizza le competenze e la professionalità nei settori emergenti, che richiedono un impegno pubblico costante, tanto quanto gli ambiti economici già consolidati, a fronte di un'accelerazione digitale sempre più rilevante e repentina. «Il digitale e l'e-commerce sono sempre più utilizzati dai nostri imprenditori per rilanciare la propria attività - ha dichiarato Gian Domenico Auricchio presidente di Unioncamere Lombardia - Ne abbiamo avuto conferma dal successo riscontrato da questa misura messa in campo da Regione e dal Sistema camerale lombardo che ha visto esaurire 14 milioni di euro in poco tempo. Le Camere di Commercio lombarde con questa iniziativa confermano l'impegno costante a sostenere i processi di innovazione e digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde e promuovere la crescita in ottica Impresa 4.0».

Prova che le nuove tecnologie non rappresentano più un mero valore aggiunto, ma una necessità, dopo due anni di emergenza sanitaria, restrizioni e lockdown, che hanno costretto molte attività economiche ad accogliere smart working e servizi digitali, se non a nascere direttamente in questa dimensione. Non solo. Un periodo caratterizzato dalla cyberwar, quindi non solo quella sul campo in Ucraina, che si combatte tra Russia e Occidente, propone continue e sempre più costanti minacce informatiche, anche per le singole imprese, dalle quali è cruciale correre ai ripari.



L'ASSESSORE GUIDO GUIDESI

L'attrattività del sistema lombardo



tino l'ingresso di nuove attività nel territorio. A queste si aggiunge il gruppo di lavoro interdirezionale delle **Camere di Commercio estere**, un servizio di facilitazione cruciale in un Paese istituzionalmente e burocraticamente stratificato, e a volte complesso come l'Italia.

La riconferma della Lombardia come regione più attrattiva d'Italia, è pretesto per una precisazione da parte dell'**assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi** sui dati positivi registrati, anche in un periodo che è stato condizionato negativamente tanto dall'emergenza sanitaria, quanto dal conflitto. «Di fronte a statistiche che provano gli sforzi e il lavoro svolto con un riscontro estremamente positivo, potremmo anche fermarci e goderci questi risultati. Invece no: vorrei ci ricordassimo sempre che siamo la Lombardia e che punteremo già da oggi a nuovi traguardi, un impegno di prospettiva che non potrà che rinnovare i principi valoriali sui quali ci siamo sempre basati. Ringrazio perciò tutti coloro che hanno creduto in questo

territorio e continuano a investirvi, anche in un periodo di crisi».

Con questo spirito, nell'ultimo periodo sono state circa 400 le imprese interessate a sviluppare progetti imprenditoriali nella regione italiana. Nel triennio 2019-2021 si stima inoltre un valore degli investimenti atteso pari a 128 milioni di euro e un impatto occupazionale di oltre 860 unità. Gli investitori provengono da diverse aree del mondo, come i già consolidati partner di Usa, Francia, Germania, Regno Unito, ma anche Cina, Emirati arabi, Giappone, Corea e India. Grazie a Invest in Lombardy, che offre un orizzonte temporale di execution variabile tra 24 e un massimo di 36 mesi, hanno trovato spazio molte realtà. Già ufficializzate la svizzera **Vetropack**, leader nel settore degli imballaggi che a Boffalora, in provincia di Milano, pronta a investire quasi 200 milioni di euro per consolidare la propria presenza in Lombardia e l'azienda emiratina **LuLu**, che con il suo 218esimo punto vendita, che aprirà a Malpensa, orienterà l'export italiano verso i Paesi arabi del

Golfo. Allo stesso modo, tra i casi di successo si contano l'arrivo a Milano della cinese **Pharmadule**, che arricchirà il settore delle apparecchiature mediche con 10 milioni di euro, e **Meotec**, realtà francese che nell'ambito della consulenza aprirà in Lombardia la sua prima sede fuori dalla Francia.

L'assessore Guidesi, nel corso dell'Invest in Lombardy Forum 2022, ha poi ribadito l'importanza, grazie al contributo di tutte queste iniziative, di creare una business community che possa essere stimolo anche per collaborazioni nazionali come quella con i Ministeri degli **Affari esteri** e dello **Sviluppo economico**, anche attraverso un organo di coordinamento come il **Comitato di Attrazione degli Investimenti Esteri** (Caie). Tra le conclusioni del Forum, lo stesso assessore Guidesi al termine del dibattito ha sintetizzato la ricetta per i prossimi mesi. «Spesso non occorre neanche sforzarsi troppo nel cercare soluzioni innovative come pubblica amministrazione, perché le aziende spesso hanno già trovato una soluzione - ha ricordato l'assessore - Quel che possiamo fare è risultare un unico interlocutore per i soggetti stranieri, così che la regione possa mettere in contatto efficacemente le realtà territoriali con quelle esterne. Aggiungo solo che, dal punto di vista logistico, il centralismo italiano, rispetto ai contesti di competitor più autonomi come Catalogna o länders tedeschi, non è certamente un elemento di aiuto. Per contro, il quotidiano dialogo con il Governo può essere solo un valore aggiunto per il perseguimento di obiettivi che, alla fine, sono comuni a tutti, alla Lombardia come all'Italia».

DAL 2018 AL 2022

1° regione per capitali esteri attratti

290 progetti di investimento

400 imprese assistite